



CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 4 - anno 2020

Il nazionale croato Jakov Šola ospite della sala scherma del CUS



Dopo la visita dei ragazzi e delle ragazze della nazionale svizzera U20, la sala scherma del CUS ospita un altro schermidore di valore internazionale. In Italia per la gara di circuito europeo Under23, lo spadista Jakov Šola della nazionale croata ha fatto visita alla palestra del PalaCUS per due allenamenti con i nostri atleti.

Jakov è un atleta classe 1999: appena uscito dalla categoria under 20 è già stabilmente membro della nazionale maggiore croata ed ha partecipato, nella scorsa stagione, sia al mondiale di categoria che al mondiale assoluto. Ospite di amici a Pavia per qualche giorno, Jakov ha chiesto di potersi allenare al CUS nelle giornate di Lunedì 27 e Martedì 28. Un'occasione per lui per confrontarsi

con il nostro staff tecnico e una bellissima opportunità per i nostri atleti per tirare con uno spadista abituato a calcare le pedane delle massime competizioni mondiali.

Dopo il breve soggiorno a Pavia, Jakov rientrerà a Budapest, dove studia e si allena con i migliori talenti della scuola schermistica ungherese. Il suo prossimo appuntamento agonistico sarà tra un mese con il Grand Prix di Budapest, una delle tappe più selettive della Coppa del Mondo di spada.

Da parte nostra lo ringraziamo per la visita e ci auguriamo di poterlo rivedere presto nella nostra sala scherma!

Giacomo Dacarro

Rugby serie A femminile: Rocce sconfitte a Monza



Rugby Monza 1949 - Chicken CUS Pavia 24-5 (PT 10-5)

Si interrompe la scia positiva per le Rocce del Chicken CUS Pavia che, con questa sconfitta nel derby contro la capolista Monza, vedono infranto il sogno del primo posto. Al fischio d'inizio da entrambe le parti il piede è già sull'acceleratore, ma nessuna delle due fazioni riesce a prevalere sull'altra per il primo quarto di gara. Con qualche errore difensivo di troppo le rosanere concedono troppe occasioni alle avversarie e, dopo una situazione di sostanziale equilibrio, sono le padrone di casa con degli attacchi decisivi a sbilanciare il risultato, portando a segno due marcature,

per un totale di 10 punti. Le monzesi hanno una presenza fisica importante, ma la mischia rosanera si dimostra all'altezza della situazione, ed è dalle prime linee **Ramadan, Bruschi e Tuolla**, coadiuvate dalle seconde **Bertocchi e Pinetti**, che partono degli attacchi impetuosi verso i 5 metri, da cui con una serie di pick-and-go è proprio Ramadan ad arrivare in meta, di fatto riaprendo la partita entro la fine del primo tempo. Alla ripresa si assiste ad un gioco controverso, in cui, sebbene siano le Rocce ad occupare a lungo la metà campo avversaria, sono ancora le biancorosse a marcare, portandosi sul 17-5. Il risultato potrebbe ancora essere ribaltato, ma una meta delle rosanere non convalidata ostacola la rimonta, e sono invece le monzesi Ringhio ad arrivare un'altra

volta dietro i pali. Nell'ultimo quarto di gara le Rocce, guidate dalle mediane **Russo** e **Favata**, cercano di recuperare attaccando strenuamente fino a tempo scaduto, senza riuscire purtroppo ad aggiungere punti al tabellino, confermando quindi il punteggio finale di 24-5. Nominata *Meetica Roccia of the Match* la travolgente **Turolla** che, da prima linea così come da primo centro, ha trascinato la linea in avanti per tutti gli 80 minuti di gioco.

Con questo risultato le Rocce vedono svanire in modo quasi matematico la possibilità di raggiungere la vetta sia della classifica generale, che di quella per il trofeo Sforza, ma il campionato non è ancora finito: dopo due mesi di pausa per il 6 Nazioni, le ragazze dei coach Villa e Onuigbo torneranno in campo per prendere parte alle ultime due sfide del campionato, contro CUS Milano e Tortona, per difendere il secondo posto.

Formazione Chicken Cus Pavia: Bruschi, Turolla, Ramadan, Pinetti, Bertocchi V (60' Simbula), Villa (40' Santagostini), Franchi, Nascimben, Favata, Russo (Cap.), Bartoli, Cabrini (60' Peni), Sandrucci, Bertocchi M (30' Fatemi, 70' Rapalli), Biatel. A disposizione: Aloisio, Fumagalli, Beltramin.

Allenatori: Villa, Onuigbo, Santa Maria

Rugby Monza 1949: Barazzetta, Ascione, Bettolatti, Rimoldi, Pagani, Cavalca, Turrisi, Elemi, Baracchetti, Allaria, De Micheli, Dell'Oca, Finazzi, Severgnini, Calini. A disposizione: Pavlovic, Tejada Hichez, Grassa, Pampuri, Vivaldi, Quadri, Salerio, Origgi

Allenatori: Tarenzi

Arbitro: Morena Costantini

Classifica Serie A femminile girone 2: Monza 1949 41*, **Chicken CUS Pavia 35**, CUS Milano 30, Mastine Rugby Parabiago 20*, CUS Genova 15*, Tortona Lions 13, Biella Rugby Club 1* (**una partita in meno*)

A cura di Angelica Simbula

Foto di Samuel Rutili

Sciabola Master – Daniele Savio 3° alla prova nazionale di Cividale del Friuli



La stagione master è giunta al suo terzo appuntamento il 25-26 Gennaio a Cividale del Friuli. L'unico atleta del CUS in pedana è stato lo sciabola Daniele Savio, che torna dalla trasferta Friulana con un ottimo terzo posto (nella foto sul podio). Dopo la finale a otto conquistata ai campionati regionali assoluti, arriva la seconda medaglia per Daniele. Una bella soddisfazione per lui e per il nostro istruttore Alessio Esposito, che ha avviato Daniele alla scherma soltanto nella scorsa stagione. Allo squillo della sciabola risponde, per ora, il silenzio degli spadisti master, che per ora attendono sornioni (o semplicemente pigri?) le tappe del circuito con un chilometraggio più abbordabile.

Per la spada, però, Sara Greppi ha partecipato Domenica alla prova del circuito europeo Under 23 svoltasi a Busto Arsizio. Una gara di categoria superiore per Sara, classe 2004 e categoria

cadetti, che ha dovuto affrontare le atlete della categoria under 23, oltre alle numerose "fuori quota" che tradizionalmente vengono ammesse a partecipare a questa competizione. Sara Greppi chiude la sua gara ai gironi eliminatori, con due vittorie e qualche rimpianto: le sarebbe bastata infatti una sola stoccata in più per accedere al tabellone di eliminazione diretta.

Il prossimo appuntamento del calendario schermistico prevede la seconda prova regionale under 14, che si svolgerà a Varese il 1-2 Febbraio. La gara sarà alle sei armi e vedrà impegnati sia gli sciabola che gli spadisti, per un totale di circa quindici atleti del CUS in gara.

Giacomo Dacarro

Il bodybuilding è uno sport o un fenomeno di antropo-poesi?

Recentemente i giornali hanno riportato la notizia della morte del culturista e attore Franco Columbu, deceduto dopo il ricovero in ospedale a Nuoro, in seguito ad un malore che l'ha colpito mentre faceva il bagno in mare, aveva 78 anni. La morte di Columbu è stata provocata da ben altra causa, ma i frequenti decessi di culturisti



inducono a mettere sotto accusa questa disciplina sportiva e a valutare quanto sia accettabile l'adozione dei bodybuilders di stili di vita che comprendono la ricerca esasperata dell'accrescimento della massa muscolare.

Columbu era un grande amico di Arnold Schwarzenegger e conosceva molti altri attori dei quali era diventato allenatore. Il bodybuilding è ancora ampiamente praticato ed è certamente preoccupante l'uso di ormoni anabolizzanti che vengono impiegati per ottenere lo sviluppo dei muscoli dei culturisti. Vale la pena di tornare su questo argomento con alcune considerazioni.

Schwarzenegger è stato il 38° Governatore della California; eletto per la prima volta nel 2003, viene riconfermato per un secondo mandato nel 2006. Nel 1966 vinse il concorso di Mister Universo,

successivamente vinse il titolo di Mister Olympia fino al 1980, per sette volte. Fu soprannominato la "Quercia austriaca". È stato protagonista di decine di film ed era uno degli attori più pagati di Hollywood.

Schwarzenegger è stato il principale testimonial del bodybuilding - definito anche culturismo - determinandone la diffusione anche in Europa. Le palestre nelle quali si praticava la classica ginnastica si trasformarono in officine meccaniche, dotate di macchine in grado di consentire l'esecuzione di esercizi capaci di allenare ed aumentare il volume dei muscoli, presi uno per uno. Tralasciando la storia più antica del potenziamento fisico che veniva praticato per scopi legati al combattimento, nell'800 i giganti erano considerati fenomeni da baraccone: si esibivano nei circhi e nei luna park. Nel 1946 fu fondata l'americana International Federation of Body Building & fitness (IFBB), mentre nel 1956 in Gran Bretagna viene fondata la National Amateur Body Builders Association (NABBA); di queste due associazioni esiste anche una sezione italiana. Possiamo chiederci ora se il culturismo sia uno sport: secondo me, no! Il culturista deforma il proprio corpo ingigantendo i muscoli con scopi esclusivamente estetici: non verifica la potenza dei propri muscoli con una prestazione misurabile, come nell'Atletica, per esempio.

È bene precisare che le deformazioni del corpo sono inevitabili poiché sono correlate alla sua crescita. Il fenotipo è il risultato dello sviluppo dell'uomo, così come ci appare, in uno specifico ambiente. Le caratteristiche costitutive dell'individuo sono il risultato dell'interazione dei geni - della natura quindi - con la cultura, che comprende ogni fattore che può determinare l'adattamento dell'individuo. Quando la cultura determina lo sviluppo di caratteri migliorativi dell'esistenza umana, essa produce umanità (antropo-poiesi). Se invece consideriamo il bodybuilding come un fenomeno culturale, è chiaro che, relativamente alla modificazione del corpo, esso va al di là del limite della natura umana, come codificato nel genoma e in funzione di uno sviluppo coerente. Il rapporto natura/cultura determina una struttura plastica nella quale le falle vengono riempite dalla cultura in un continuo processo di generazione di umanità. Gli interventi antropo-poietici determinano talvolta modificazioni estetiche del corpo che sono conformi ai canoni di bellezza o, al contrario, alternativi. Si può affermare che non esista cultura che non preveda interventi estetici: l'antropologo Remotti (2005) ne classifica 21 considerati come fenomeni culturali.

Le deformazioni o modificazioni del corpo - anche la malattia lo è - vengono talvolta considerate patologiche. Nelle società moderne uno dei tipici risultati di errati comportamenti alimentari è l'obesità. Il culturismo genera analogamente una deformazione del corpo che, come l'obesità, deve essere sconsigliata e prevenuta. I culturisti fanno ampio uso di sostanze dopanti per ottenere un accrescimento più rapido e consistente dei muscoli. Il culturista diventa oggetto e rivolge l'attenzione esclusivamente su di sé, diventando narcisista. "La nostra essenza è altrove. Noi siamo animali pensanti che hanno un nome e amano se stessi e gli altri." (E. Scalfari, L'Espresso 2014).

Cesare Dacarro

Foto: Columbu (a sinistra) e Schwarzenegger insieme negli Anni 60, negli Usa (Instagram)

Domenica di Campionati Italiani per il Cus Pavia Canottaggio

Domenica 26 Gennaio gli atleti del Cus Pavia Canottaggio hanno affrontato, a Pisa, i Campionati italiani di fondo in 4- e 2x. Peculiarità della gara è la distanza: 6000 metri tutti d'un fiato, partenza in linea ogni 30 secondi. Il ct Scrocchi ha incluso nelle sue fila ben cinque 2x ed un 4-.

Ha dato prova di carattere il 4- pesi leggeri di Venturini, Cassarà, Grassini e Giuliani, i quali hanno dovuto però cedere il titolo per soli 3 secondi; complice anche lo stop forzato di uno dei 4 ragazzi che si è protratto per circa un mese e mezzo.

Notevole prestazione del 2x pesi leggeri di Iacuzzi e Molinari T. che ha tagliato la linea del traguardo terzo; valore del risultato aumentato dalla valenza della barca: unica imbarcazione olimpica dedicata ai leggeri. Il 2x pl di Bozzano e Fois si è piazzato settimo, non distante dai compagni di squadra.

Cardinali e Fusaro, sempre in 2x pesi leggeri, risentendo un po' del periodo invernale hanno lasciato margine a



qualche secondo di ritardo in più. Il doppio assoluto femminile di Boiocchi e Bini si è fermato ai piedi del podio, quarte, uno stimolo di certo per il proseguo della stagione. Infine il 2x U23 di Molinari F. e Giardino ha terminato la propria prova condizionato da una sindrome influenzale che ha pregiudicato la forma di Giardino. La squadra affronterà adesso i test indoor stagionali per poi tornare a competere a Torino in occasione della "D'Inverno sul Po". Al Capannone dei Campioni si continuano a forgiare gambe e animi per le prossime gare.

Marco Venturini

Atletica leggera: tutti i risultati del weekend



AI CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI E' RIENTRATA IN GARA CECILIA MUSCARELLA

Il pomeriggio di sabato 25 gennaio ha aperto un intenso weekend di gare per i nostri colori. Non avrebbe potuto cominciare meglio grazie al rientro alle competizioni di Cecilia Muscarella che dopo un lungo stop ha potuto rimettere i chiodi e presentarsi in pedana. Per la specialista delle prove multiple il tecnico Bruno Santini ha optato per ricominciare da una gara di salto in alto. Cecilia si è classificata 5^a ai regionali assoluti indoor con la misura di 1,58. Non importa se la quota raggiunta è modesta ma è stata una grande soddisfazione di rivedere in pedana la nostra Cecy. Ben

tornata!

SECONDA GIORNATA CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI INDOOR. PIETRO PANUCCI CONQUISTA IL MINIMO PER GLI ITALIANI

Conquistare il minimo di partecipazione per i campionati italiani è un obiettivo che molti inseguono. Nella mattinata di domenica 26 gennaio ce l'ha fatta Pietro Panucci nel salto in alto ai campionati regionali assoluti di Bergamo. Con il suo 1,85 si è conquistato il pass per i tricolori all'aperto ed è arrivato a soli 3 cm dal minimo per i campionati Italiani allievi indoor. Pietro si è classificato 9^o, 4^o tra gli allievi in gara. Bravo!

RIUNIONE REGIONALE INDOOR: PROGRESSI PER LE VELOCISTE

Buone notizie dalla riunione regionale indoor di Saronno. Che fosse una giornata positiva lo si è intuito dalla prima batteria, nella quale Monica Barbieri ha messo in fila fior di velociste, stampando il suo nuovo record personale nei 60 con 7"83. Nella terza serie si è rivista Anna Cassi, in cerca della forma migliore, che ha corso in 8"02 vincendo la propria run. Anche la studentessa di Scienze Motorie Michelle Sanzo ha tagliato il traguardo per prima nella serie successiva con il tempo di 8"30 e per soli 2/100 non ha ritoccato il primato personale stabilito due settimane fa. Infine, l'universitaria Martina Roveda ha corso in 9"14, a 2 decimi dal personale e la giovanissima Gaia Del Bo (2004) ha corso in un buon 8"57

DI STASIO 2° NELLA PRIMA FASE DEI CAMPIONATI INVERNALI DI LANCI

Lo studente di Scienze Motorie Massimiliano Di Stasio, atleta polivalente che da quest'anno veste la casacca gialloblu, ha bagnato il suo esordio con la nuova maglia con un buon 53,18 nel lancio del giavellotto (attrezzo da 800g) che gli ha permesso di conquistare il 2° posto. La sua sequenza di lanci è iniziata con 50,35, poi secondo lancio nullo, terzo 53,18, quarto 41,28, quinto 51,39 e sesto nullo.

88° CROSS INTERNAZIONALE "CINQUE MULINI": LARGO AI GIOVANI MEZZOFONDISTI

Cinque mezzofondisti del CUS hanno preso parte alle gare giovanili della 88^a edizione di una delle più famose e più antiche corse campestri del panorama mondiale. Nella gara della cat. Ragazzi ('07-'08) ha fatto il suo esordio assoluto il piccolo Davide Deidda (nella foto con le cadette), alunno dell'IC di Via Scopoli, scuola dove insegna il prof. Marcello Scarabelli (nella foto).

Davide aveva vinto con autorità i campionati provinciali studenteschi di campestre e da quell'occasione ha deciso di provare a cimentarsi anche con qualche gara di atletica. Nella gara di oggi ha messo in luce di nuovo le sue doti da "turbo diesel" con una partenza accorta e una rimonta continua di posizioni, metro dopo metro. Davide si è classificato 10° su 86 partecipanti, secondo dei nati nel 2008 e migliore di questa annata tra gli atleti lombardi. Davvero niente male. La prova cadette era valida anche come campionato regionale di società e per questo motivo è stata una delle più partecipate. Le nostre giovani atlete al via si sono ben comportate e, grazie ad una prova condotta con una gestione oculata, Lucia Piccio 45[^], Francesca Zacheo 63[^] e Eleonora Carta (classe 2006, esordio assoluto in gara) 122[^], hanno conquistato il 15° posto tra le società lombarde. Peccato per qualche assenza nella formazione, che avrebbe potuto essere ancora più competitiva. Tra gli allievi Federico Carrà si è rituffato con coraggio in una competizione di alto livello, dopo un mese abbondante nel quale è stato attanagliato da vari problemi fisici. Fino a 500-600m dal traguardo del percorso di 4,2km, stava veleggiando intorno ad un pregevole 20° posto, quando un dolore addominale che sporadicamente insorge sotto sforzo si è fatto talmente intenso da costringerlo a calare vistosamente l'andatura. Il suo 30° posto alla media di 3'40/km rappresenta comunque un progresso rispetto alle settimane passate e alla campestre di Pavia di settimana scorsa.

Marcello Scarabelli

Torneo Intercollegiale di Basket femminile 7[^] giornata



Griziotti - Volta 28 - 16

Dominio assoluto del Griziotti per il primo periodo. È preparato e si vede. Volta ingrana con lentezza e si accende solo dal secondo tempo. Non ha il tempo necessario per recuperare e soccombe. Griziotti vince.

Golgi - Maria Ausiliatrice 14 - 13

Pochissimi canestri da entrambe le parti. Tanta tenacia ma poca precisione. Golgi conduce per i primi due periodi, Maria Ausiliatrice insegue e quando sul più bello, sembra riuscire a ribaltare la situazione, suona la sirena di fine incontro. Golgi vince per un soffio.

Ghislieri - Borromeo 31 - 10

L'incontro è tra i più attesi. La rivalità storica tra i due collegi si vede... e si sente. Galvanizzate da un tifo instancabile, Ghislieri non ne sbaglia una. Borromeo invece, manca di decisione e fatica ad arrivare a canestro. Ghislieri vince!

Matteo Santinelli



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



www.cuspavia.org

Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.